



**Pratiche di valutazione per
l'apprendimento**

CTS MONZA E BRIANZA
29 NOVEMBRE 2023

Emanuele Contu
I.S. «Puecher Olivetti» Rho

LA SCALETTA DI OGGI

1) Ripasso attivo delle puntate precedenti

2) Pratiche di valutazione per l'apprendimento: esempi dal micro al macro

3) Lavoro a gruppi: valutazione per l'apprendimento e bisogni educativi speciali

4) Presentazione esiti del lavoro e feedback conclusivo



(1) Ripasso attivo delle puntate precedenti

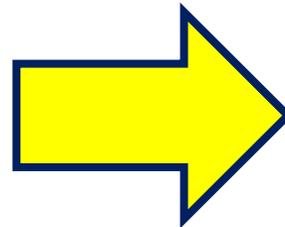
Dove eravamo rimasti?

Ripasso attivo: riprendere e consolidare

In apertura, riprendiamo alcuni **concetti chiave** presentati nel precedente incontro:

- L'**impotenza appresa**: cause e conseguenze.
- Il **problema della valutazione**: distorsioni valutative, variabili in campo, prove oggettive, buon senso del valutatore.
- La **normativa**: la valutazione nel D.Lgs. 62/2017, e nello Statuto delle studentesse e degli studenti; oggetto e finalità della valutazione; trasparenza e tempestività; il «congruo numero di voti»;
- Come **valutare per apprendere**: sommativo, formativo, formante; definizione e caratteristiche della valutazione formante; modificare la piramide.

Scaricate le slide!



4/20

attained Mastery

10

repetitions



Diamond Tier		
1	Kristin Watson	99000 pts
2	Jenny Wilson	99000 pts
3	Albert Flores	99000 pts

Gold Tier		
1	Darlene Robertson	99000 pts
2	Ralph Edwards	99000 pts
3	Jane Cooper	99000 pts

Silver Tier		
1	Cody Fisher	99000 pts
2	Jerome Bell	99000 pts
3	Esther Howard	99000 pts

Bronze Tier		
1	Robert Fox	99000 pts
2	Cameron Williamson	99000 pts
3	Savannah Nguyen	99000 pts

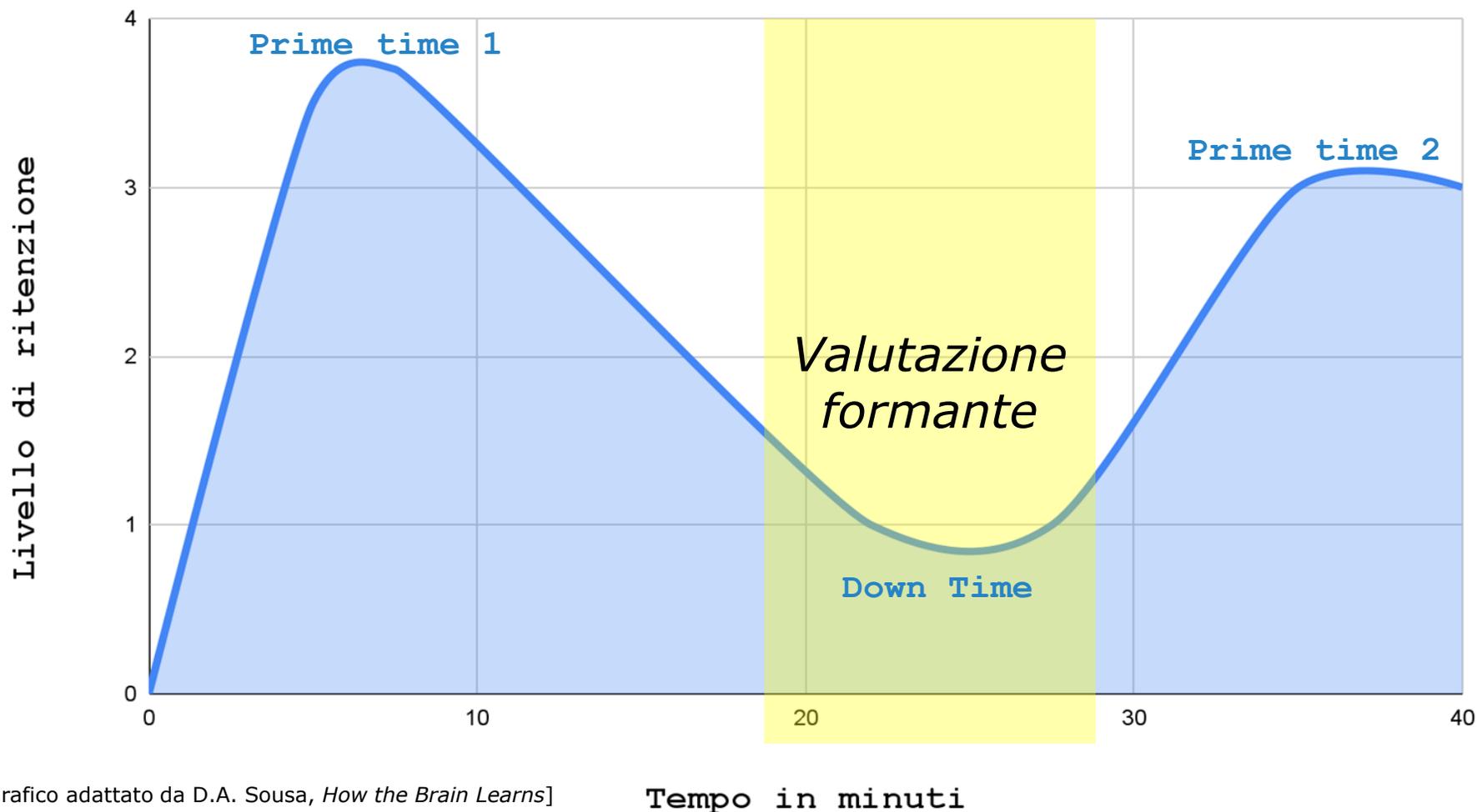
Iron Tier		
1	Robert Fox	99000 pts

(2) PRATICHE DI VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO

Esempi operativi
dal micro al macro



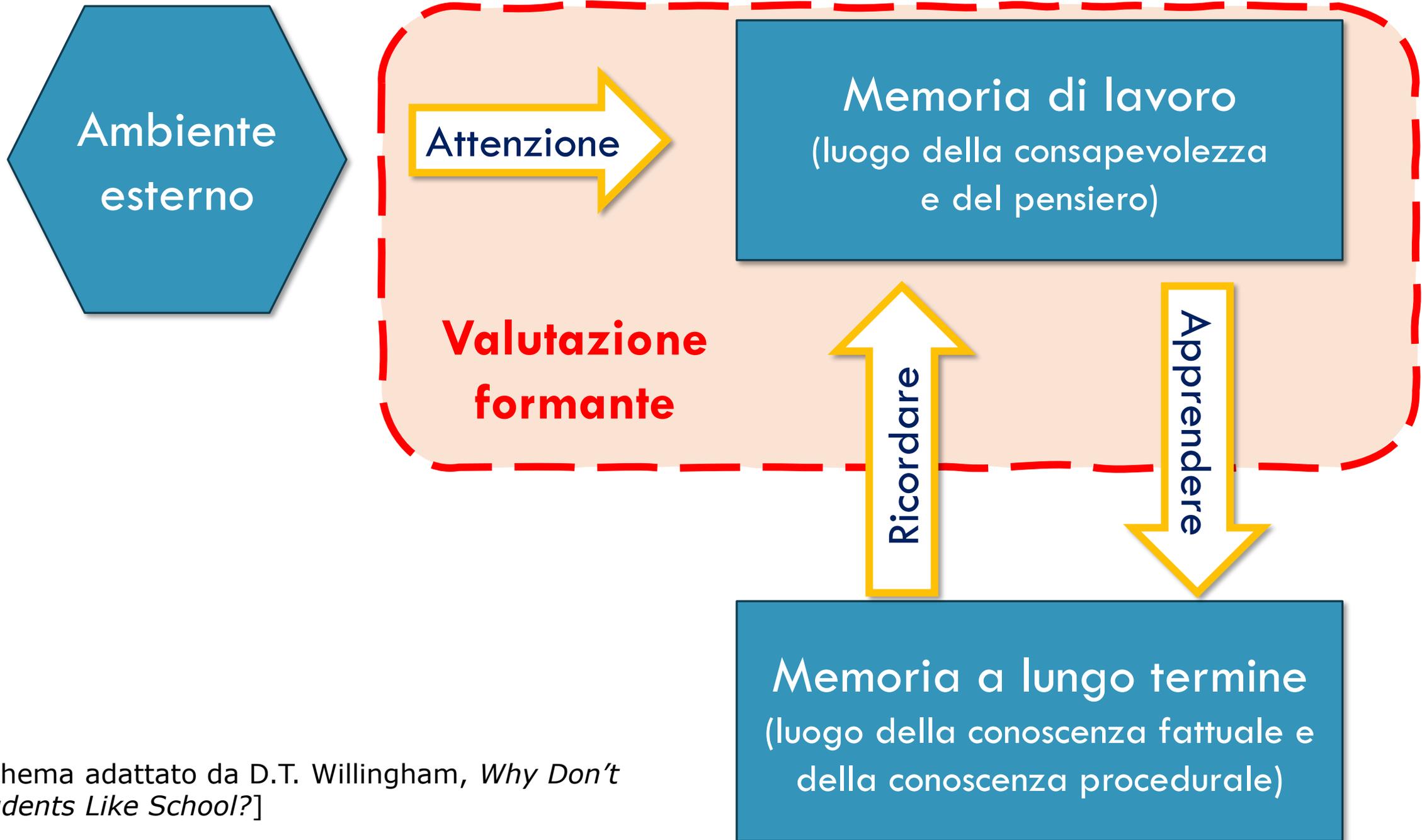
1. VALUTAZIONE FORMANTE E GESTIONE DEL TEMPO DI LAVORO IN CLASSE



La valutazione formante può essere collocata attorno alla **metà dell'attività didattica**, quando l'attenzione e la capacità di ritenere le informazioni sono al livello più basso.

In questa posizione, la valutazione formante serve a:

- **attivare** gli studenti e rilanciarne la **motivazione**;
- a **orientare** l'apprendimento focalizzando i punti chiave;
- a consentire al docente una rapida verifica e **messa a punto** del percorso di apprendimento.

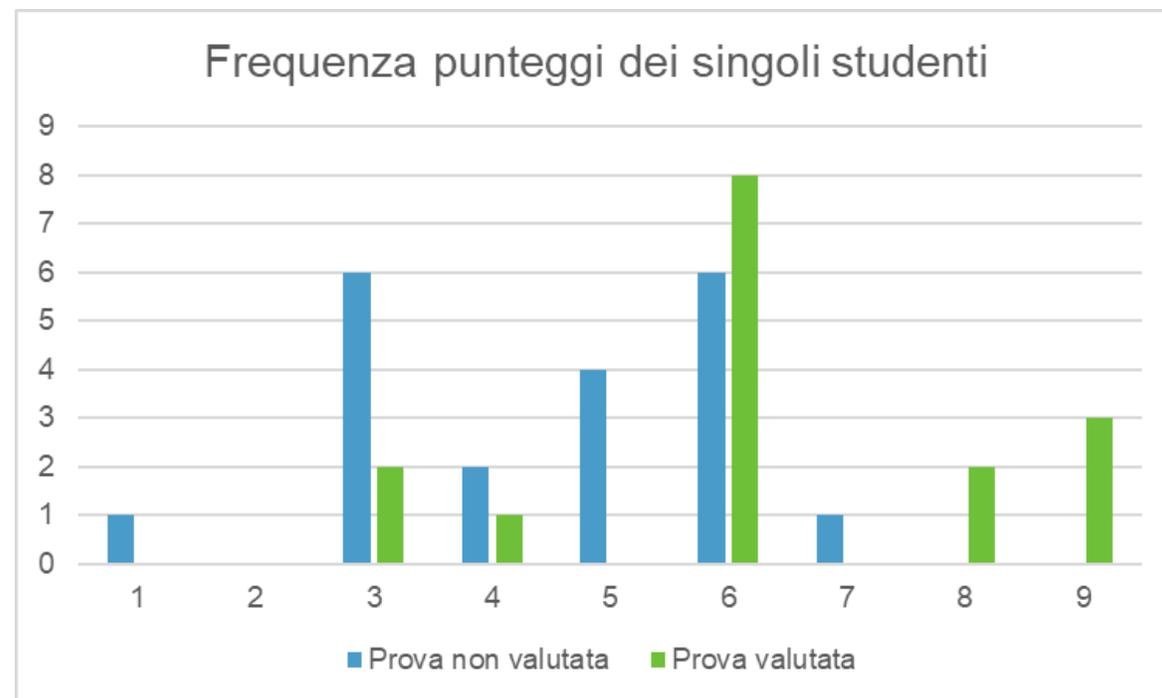
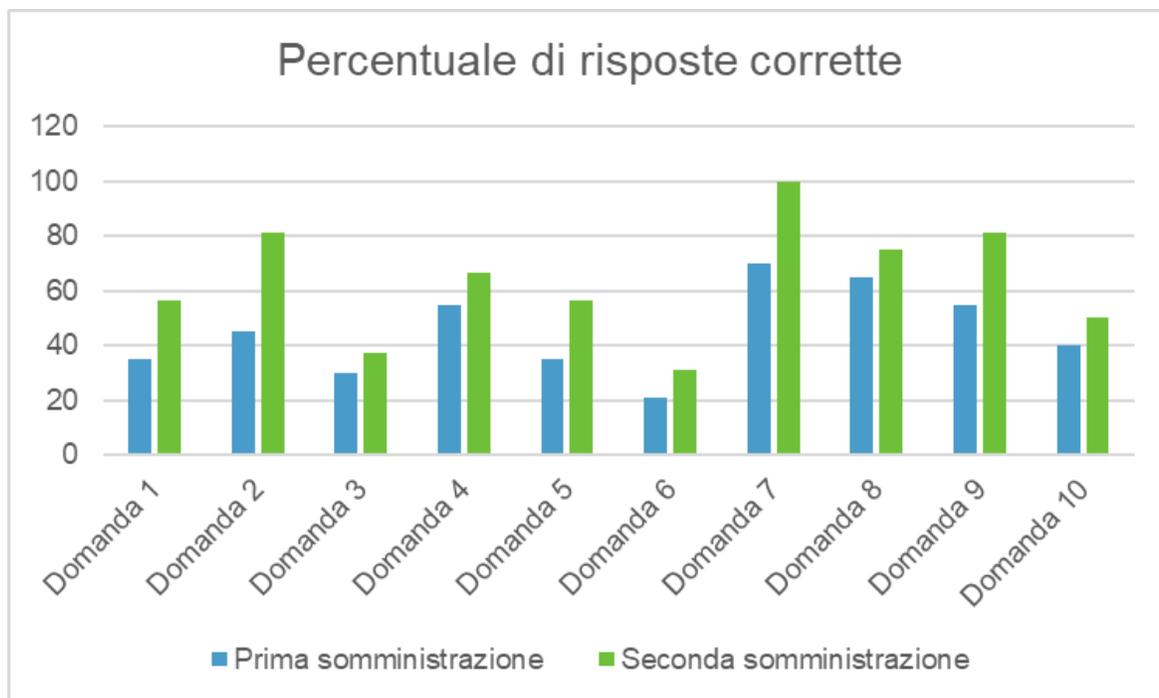


[Schema adattato da D.T. Willingham, *Why Don't Students Like School?*]

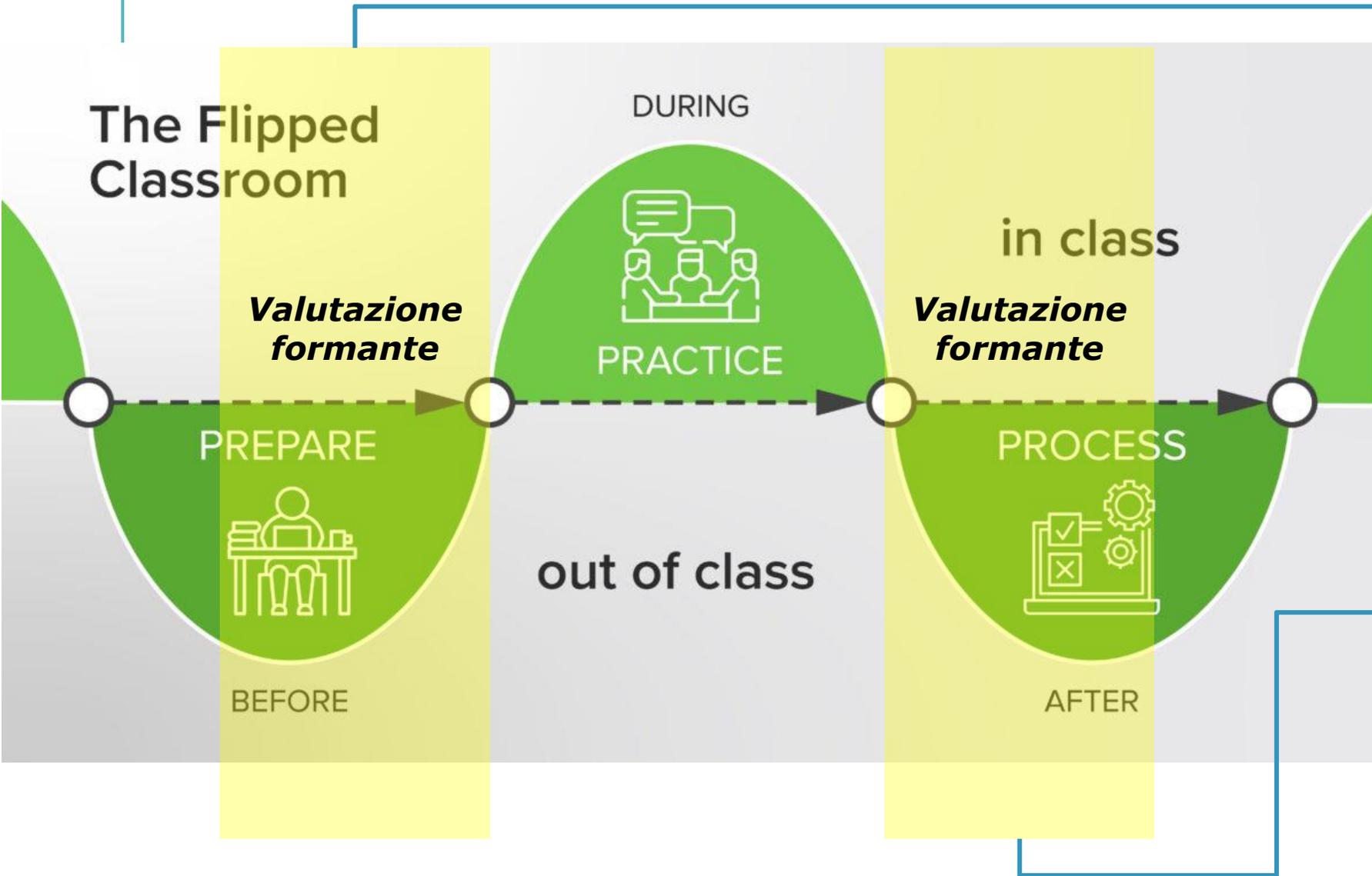
2. VALUTAZIONE FORMANTE E TEST A DUE FASI



TEST A DUE FASI: UN ESEMPIO DI ESITI



3. VALUTAZIONE FORMANTE E CLASSE ROVESCIAATA



La valutazione formante può essere inserita nella **fase preparatoria**, quando è utile sostenere la focalizzazione autonoma degli studenti su concetti e informazioni chiave.

In alternativa o in aggiunta, la valutazione formante può essere inserita nella **fase ristrutturativa**, sia per offrire agli studenti un passaggio individuale di (auto)valutazione, sia per consentire al docente una tempestiva verifica dell'assimilazione di concetti e informazioni e un'eventuale ristrutturazione dell'attività.

VALUTAZIONE FORMANTE E CLASSE ROVESCIAIA: UN ESEMPIO CON EDPUZZLE



edpuzzle



4. COSTRUIRE UN PERCORSO DIDATTICO E VALUTATIVO

Nel costruire la programmazione delle attività didattiche, occorre integrare fin dall'inizio i diversi momenti valutativi, tenendo conto:

1. delle **finalità immediate** di ogni tipologia di valutazione;
2. dell'**oggetto specifico** dell'attività di valutazione: conoscenze, procedure o competenze?
3. della **relazione** tra valutazione e fasi del percorso;
4. della necessità di garantire **ritmo e consequenzialità** alle diverse attività;
5. degli **strumenti** che vogliamo/possiamo impiegare;
6. dell'opportunità di creare **routine** all'interno delle nostre classi.

IL PERCORSO DIDATTICO E VALUTATIVO: UN ESEMPIO

Attività didattica	Momento valutativo	Oggetto della valutazione	Strumenti (digitali e non)	Tipologia di prova
Lezione segmentata Introduzione del nuovo argomento	Domande autocorrettive nel corso della lezione	Conoscenze o procedure	Quizziz, Moduli Google, Kahoot, Flash card	Formante

NOME:

COGNOME:

DATA:

CLASSE:



Il pantalone con piega sfumata

LA TRASFORMAZIONE DEL PANTALONE PREVEDE:

- 1 COSTRUZIONE TASCA ALLA FRANCESE
- 2 TRASFORMAZIONE DELLA GAMBA ANTERIORE PER OTTENERE UNA PIEGA SFUMATA PROFONDA 4 CM.
- 3 COSTRUZIONE ABBOTTONATURA CON FINTONE SOTTOFINTONE
- RILEVARE E CODIFICARE LE SAGOME INSERENDO LE INFORMAZIONI PER UN IPOTETICO PIAZZAMENTO (ART, MOD, TG, DF, N'PEZZI ECC.)
- INSERIRE I RIMESSI DIRETTAMENTE SUI PEZZI RILEVATI (1CM BORDI, 3CM FONDO PIEGA)
- EFFETTUARE SIMULAZIONE DI PIAZZAMENTO, FAI ATTENZIONE ALLO SPRECO DI TESSUTO

5. DIDATTICA, VALUTAZIONE E COSTRUZIONE DI FEEDBACK SUL COMPITO

Costruire strumenti valutativi per la promozione degli apprendimenti e del feedback

LISTE DI CONTROLLO, AUTOVALUTAZIONE, VALUTAZIONE: UN'IPOTESI DI LAVORO

	Compiti dello studente		Compiti del docente	
Fase	Controllo	Domande per l'autovalutazione	Verifica di adeguatezza	Verifica dell'autovalutazione
Azione n. 1	Ho completato l'azione n. 1?	È stato facile/difficile? Ho utilizzato lo schema? Ho verificato la correttezza del passaggio? Corrisponde al modello fornito?	L'azione n. 1 è stata svolta in maniera corretta?	L'autovalutazione è stata svolta? Richiede ulteriori riscontri da parte del docente?
Azione n. 2	Ho completato l'azione n. 2?	È stato facile/difficile? Ho utilizzato lo schema? Ho verificato la correttezza del passaggio? Corrisponde al modello fornito?	L'azione n. 2 è stata svolta in maniera corretta?	
Azione n. X	
Prodotto finale	Ho realizzato il prodotto finale?	È stato facile/difficile? Ho utilizzato lo schema? Ho utilizzato la lista di controllo? Ho verificato la correttezza dell'esito finale? Corrisponde al modello fornito?	Il prodotto finale è corretto/adequato?	

(3) VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Lavoro a gruppi



DUE DOMANDE E UN COMPITO

1. Pensate a uno dei vostri alunni con certificazione di disabilità (scegliete un solo caso per ogni gruppo);
2. Presentate brevemente ai vostri compagni di gruppo le caratteristiche del vostro alunno;
3. Adesso scegliete una delle cinque pratiche valutative che sono state presentate;
4. Provate a ipotizzare quali adattamenti potrebbero essere utili e/o necessari per rendere la pratica valutativa che avete scelto adeguata alle caratteristiche e alle esigenze del vostro alunno.

Gli adattamenti che avete ipotizzato potrebbero essere utili e funzionali anche per il resto del gruppo classe?

Quale può essere l'utilità di un corso di formazione sulla valutazione seguito da una platea di docenti di sostegno che, forse erroneamente, non valutano?